

TRADER FINANZIARIO, PUNTA TUTTO SU CAMBIAMENTO, AMBIENTE, SOCIALE E PARTECIPAZIONE.

Lavarello, 39 anni in campo a Lavagna con i "grillini"

È il terzo candidato sindaco ufficializzato «Se vinco mi riduco il compenso del 20%»

ALESSANDRO LAVARELLO
38 anni, nato a Genova, è trader finanziario presso Iwbank, gruppo Ubi

FOTO: FLASH - GRAFICA: ROLLI



Gli altri candidati

GIUSEPPE SANGUINETI
Movimento per Lavagna



PIERGIORGIO RAVAIONI
Cambiamo Lavagna



SIMONE ROSELLINI

LAVAGNA. Si arricchisce di un nome, il lotto dei candidati a sindaco di Lavagna. Alessandro Lavarello, cresciuto nella casa di famiglia in via della Pace, madre lavagnese, padre di Recco, "adottato" da 39 anni dalla città, già promette di tagliare del 20% il compenso del sindaco, se sarà eletto sulla poltrona principale di Palazzo Franzoni. È il candidato sindaco del Movimento 5 Stelle ed è il terzo ad ufficializzare la corsa, dopo Pier Giorgio Ravaioni e Pino Sanguineti, ed in attesa dei candidati dell'amministrazione uscente (Mauro Caveri?) e

del centro destra (Mario Maggi?). Da un paio di anni, Lavarello è attivo nel MeetUp cittadino, attirato dal "grillismo" per «la delusione verso il quadro politico nazionale ed una gestione privatistica della cosa pubblica, a vantaggio sempre di pochi, in qualche modo legati ai partiti». "Cambiare", per i "grillini", è un imperativo. «Il nostro programma si basa su tre capisaldi - dice Lavarello - che sono ambiente, sociale e partecipazione». Vediamoli. «Ambiente non è solo difesa del territorio, ma è anche estetica urbana. Ci vuole un nuovo Puc, perché quello in vigore è scaduto da cinque anni, e ci vuole un piano or-

ganico del traffico, se no si fanno errori da cui non si torna indietro, come al Ponte». Ambiente, a Lavagna, significa anche Entella, depuratore, colmata: «Il progetto delle sponde dell'Entella è una follia, perché prevede opere costosissime in un momento in cui non ci sono risorse. Ai 18mila metri quadrati alla foce diciamo, sonoramente, no: si facciano due depuratori, uno a Sestri e l'altro a Lavagna, e qui utilizziamo lo spazio dove è collocato quello vecchio». Poi, si diceva, sociale. «Il sociale è, soprattutto, lavoro e qui lavoro significa turismo e commercio. Bisogna recuperare un ufficio Iat, che non sia solo in-

«VALUTEREMO LE INDENNITÀ DEGLI ASSESSORI»

LAVAGNA. Alessandro Lavarello, candidato sindaco del Movimento 5 Stelle, promette, in caso di elezione, di esercitare il ruolo tagliando del 20% l'emolumento. «Poi valuteremo anche la posizione degli assessori». I primi punti programmatici delineati riguardano l'ambiente, il sociale con le problematiche del lavoro e la partecipazione attiva dei cittadini alla vita amministrativa.

formazioni turistiche ma anche partecipi alle fiere internazionali, per intercettare i turisti stranieri. Poi, bisogna allungare la stagione, puntando sui sentieri, la mountain bike... Perché no? Anche la canoa, utilizzando l'Entella, che è una risorsa. Sociale è anche sicurezza: ci vogliono telecamere che funzionano ed una vera centrale operativa per gestire le immagini. Non è possibile che a Lavagna la videosorveglianza non sia mai servita a identificare i responsabili di alcun gesto». Trasparenza: «Bisogna arrivare ad un portale del decoro urbano, che riunisca tutte le segnalazioni di anomalie e le problema-

tiche cittadine. Ci si arriverà anche attraverso una riorganizzazione della macchina comunale». A livello locale, il Movimento 5 Stelle spesso ha pagato, rispetto al risultato delle ultime politiche, con risultati inferiori alle ultime politiche. A Lavagna la squadra sarà forte? «Diciamo che il voto nazionale è "libero", mentre a livello locale pesano rapporti personali, promesse, una certa forma di controllo sull'elettore. Comunque, la squadra è forte: abbiamo giovani, persone provenienti dal commercio, un ingegnere, forse due medici».

rosimo@libero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA